

Il Siutoismo è la religione dei filosofi e dei moralisti. Essi non ammettono verun culto e credono una vita saggia e virtuosa bastare ad onorar la divinità, e la virtù e il vizio portar seco la propria ricompensa o punizione; l'una per la soddisfazione di fare il bene, l'altro pei rimorsi di una coscienza sempre agitata. Essi non ammettono altro Dio che il *Tien*, cioè a dire il mondo materiale, e pei parenti morti praticano cerimonie come i Chinesi. Dopo l'espulsione dei Cristiani il Siutoismo è estremamente decaduto. I bonzi sono i sacerdoti delle altre due sette, e può giudicarsi dell'immenso lor numero da quello dei *Mias* che al tempo di Kaempfer ammontava a ventisettemila.

» I Giapponesi hanno due ere ossia epoche principali. La prima, ch'è la più comune comincia dal regno di Synmu (che fu il capo della dinastia anche al presente regnante) primo loro imperatore nel 660 avanti G. C. Essi chiamano quest'epoca *Nin-O...* La seconda epoca che adoperasi al Giappone si chiama *Nengo*: fu inventata dai Chinesi per porre maggior certezza nella cronologia che non credevano poter ottenere con le epoche comuni, e non fu introdotta al Giappone che sotto il regno del trentesimosesto imperatore. Essa comprende un piccol numero d'anni ordinariamente meno di venti e di rado al di là. Spetta all'imperatore a scegliere ad esso un nome e una figura, e pel solito l'uno e l'altra tendono a conservar la memoria di qualche ragguardevole avvenimento o di qualche mutazione importante tanto nella chiesa quanto nello stato. Siccome egli è il solo che abbia diritto d'istituire siffatti periodi, può anche continuarli fin che gli piace. I Giapponesi fanno uso di quest'epoca negli almanacchi, ordinanze, proclamazioni, giornali, lettere e scritture. Nei libri stampati e specialmente in quelli di storia e cronologia si aggiunge l'anno corrente dell'epoca *Nin-O*. Convien osservare che un nuovo nengo sempre comincia coll'anno nuovo benchè sia stato istituito e ordinato parecchi mesi prima. Accade ancora talvolta, che si adoperi il nengo precedente nei titoli dei libri, nelle lettere, ne' giornali ed altri scritti, benchè ne sia già cominciato un altro. Così per esempio gli almanacchi dei due primi anni del periodo *nengo-genrok*